



Bando Socio-Sanitario 2020 - B) Dipendenze

Fondazione CON IL SUD

PROPOSTA DI PROGETTO

Numero Progetto: 2020-DIP-00091

Titolo: Indipendentemente

Soggetto Responsabile: Associazione "La Tenda Centro di Solidarietà ONLUS"

Responsabile comunicazione	
Carica	Responsabile Centro studi e formazione
Titolo	dottore
(*) Nome	Mario
(*) Cognome	Scannapieco
(*) Cellulare	3357174625
(*) E-mail	caos@centrolatenda.it
(*) Esperienze pregresse (Inserire le principali esperienze passate e competenze acquisite, inerenti al ruolo ricoperto all'interno della proposta progettuale.)	<p>Iscritto in qualità di pubblicista dal 2013 all'ordine dei giornalisti della Regione Campania, ideatore e redattore della rivista caosinforma (registrata al Tribunale di Salerno n. 27/2010 del 19/07/2010) del centro studi e formazione dell'Ass. La Tenda dal 2000; direttore responsabile della rivista caosinforma dal 2016. Laurea in Filosofia, specializzazione in Psicologia e perfezionamento post-laurea in Psichiatria Sociale e in Psicodiagnostica. Attestato Trinity College London Livello 3.</p> <p>Pubblicazioni: Le Casa delle Psicoterapie, CD-rom 2012, Cielo Azzurro-II Carcere che non c'è libro+Cd 2005,Acquario Verde Acquario Blu libro+Cd 2005,Il Sociale Per Formare libro+Cd 2004,Un territorio Per Il Minore libro+Cd 2003,Costruire il Sociale,La Risorsa Giovane libro+Cd 2003,The Therapeutic Community in E. D'Acunto "Prove strutturate in lingua Inglese" (torino,Loescher Editore1994), Lo Svantaggio dell'Adolescente in A.A.V.V. "l'adolescenza come esperienza" (Salerno, ed.Dottrinari. 1984)</p>

COMPONENTI DELLA PARTNERSHIP	
Numero soggetti del partenariato: 10	
Ruolo nel progetto:	Soggetto responsabile
Ragione Sociale:	Associazione "La Tenda Centro di Solidarietà ONLUS"
Forma giuridica:	Organizzazione iscritta ai registri regionali del volontariato
Codice fiscale:	95009010653
Legale rappresentante:	Bari Nicola
Indirizzo sede legale:	via Cristoforo Capone, 59 - Salerno (SA) - 84135
Telefono sede legale:	089481820
Email sede legale:	info@centrolatenda.it
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Ente pubblico resp. servizi socio-sanitari
Ragione Sociale:	ASL Salerno
Forma giuridica:	Azienda o ente del servizio sanitario (ASL , ASP, aziende ospedaliere, etc.)
Codice fiscale:	04701800650
Legale rappresentante:	Iervolino Mario
Indirizzo sede legale:	Via Nizza - Salerno (SA) - 84100
Telefono sede legale:	089 692416
Email sede legale:	r.zampetti@aslsalerno.it
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Associazione di Volontariato "La Casa sulla Roccia - Centro di Solidarietà"
Forma giuridica:	Organizzazione iscritta ai registri regionali del volontariato
Codice fiscale:	92042790649
Legale rappresentante:	Vitiello Luigi
Indirizzo sede legale:	Rione San Tommaso, 85 - Avellino (AV) - 83100
Telefono sede legale:	082572420
Email sede legale:	progetti@lacasasullaroccia.it
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Ente pubblico resp. servizi socio-sanitari
Ragione Sociale:	Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
Forma giuridica:	Azienda o ente del servizio sanitario (ASL , ASP, aziende ospedaliere, etc.)
Codice fiscale:	06328131211
Legale rappresentante:	Verdolina Ciro
Indirizzo sede legale:	Via Comunale del Principe, n° 13/A, Napoli - Napoli (NA) - 80145
Telefono sede legale:	0812549283
Email sede legale:	oltrelaviolenza@aslnapoli1centro.it
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	c.e.r.t. Nuova Vita Onlus
Forma giuridica:	Organizzazione iscritta ai registri regionali del volontariato
Codice fiscale:	05400570635
Legale rappresentante:	Carotenuto Pasquale
Indirizzo sede legale:	via tuoro a monte coppola 9 - Castellammare di Stabia (NA) - 80053
Telefono sede legale:	0818705989
Email sede legale:	certnuovavita@virgilio.it
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	cear campania onlus
Forma giuridica:	Associazione riconosciuta
Codice fiscale:	94223780639
Legale rappresentante:	Scarallo Daniele
Indirizzo sede legale:	via suarez 4/d - Napoli (NA) - 80129
Telefono sede legale:	3313201909
Email sede legale:	segreteria@cearc.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Ente pubblico resp. servizi socio-sanitari
Ragione Sociale:	Comune di Avellino
Forma giuridica:	Comune
Codice fiscale:	00184530640
Legale rappresentante:	Festa Gianluca
Indirizzo sede legale:	p.zza del Popolo - Avellino (AV)
Telefono sede legale:	08252001
Email sede legale:	ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Ente pubblico resp. servizi socio-sanitari
Ragione Sociale:	Comune di Mercogliano
Forma giuridica:	Comune
Codice fiscale:	00199400649
Legale rappresentante:	D'Alessio Vittorio
Indirizzo sede legale:	Piazza Municipio, 1 - 83013 Mercogliano (AV) - Mercogliano (AV) - 83013
Telefono sede legale:	0825689037
Email sede legale:	ambitosocialea02@comunemercogliano.it
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Cooperativa Sociale "Il Ponte"
Forma giuridica:	Società cooperativa sociale di tipo A
Codice fiscale:	03049170651
Legale rappresentante:	Pezzulo Ciro
Indirizzo sede legale:	via C. Capone, n.59 - Salerno (SA) - 84135
Telefono sede legale:	089 481820
Email sede legale:	ilponte@centrolatenda.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	DEMETRA Società Cooperativa sociale
Forma giuridica:	Società cooperativa sociale di tipo misto
Codice fiscale:	02476120643
Legale rappresentante:	Famoso Maria Rosaria
Indirizzo sede legale:	Rione San Tommaso n. 85 - Avellino (AV) - 83100
Telefono sede legale:	0825/72420
Email sede legale:	demetra.cooperativasociale@gmail.com
Altre sedi operative:	Si

2. DATI PARTENARIATO

<i>Soggetto responsabile</i> <i>Associazione "La Tenda Centro di Solidarietà ONLUS"</i>	
F2 - Scheda Soggetto responsabile	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto nel progetto dall'organizzazione. max 1500 caratteri)	AZIONE DI COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE È in capo al Soggetto Responsabile e comprende il raccordo tra i partner ed il rapporto con Fondazione Con il Sud, le attività di amministrazione e segreteria, la stesura di report periodici di monitoraggio, il rapporto finale di valutazione e l'individuazione delle best practices. È prevista in particolare la costituzione di un comitato consultivo di enti del terzo settore e dipartimenti delle AASSLL, che persegue gli obiettivi specifici di seguito riportati: <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> Raccolta e elaborazione Dati. • <input type="checkbox"/> Creazione e sperimentazione di sistemi omogenei e condivisi di valutazione e qualità e dei modelli di intervento. • <input type="checkbox"/> Individuazione e diffusione delle best practices sperimentate. • <input type="checkbox"/> Sottoscrizione di protocolli di intesa tra enti pubblici e organizzazioni del terzo settore per la realizzazione di servizi volti a contrastare la diffusione delle nuove dipendenze. L'Associazione La Tenda Centro di Solidarietà ONLUS, in qualità di Soggetto Responsabile, cura i rapporti con la Fondazione, si fa carico della rendicontazione dell'intero progetto, presiede il coordinamento e la gestione delle attività progettuali mettendo a disposizione figure professionali, volontari e sedi operative per lo svolgimento delle attività stesse.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	L'Associazione La Tenda intende con la presentazione di questa proposta progettuale rinnovare il proprio impegno per sviluppare e innovare i servizi socio-sanitari, intercettando gli utenti più vulnerabili con una particolare attenzione alle nuove dipendenze non ancora riconosciute ufficialmente dal mondo accademico-scientifico, ma in aumento preoccupante e costante. Il Centro vuole cogliere l'occasione del progetto per sperimentare metodologie di cura alternative alle dipendenze da sostanze, ciò significa implementare nuovi servizi, rafforzare le competenze degli operatori impegnati, delineare un nuovo modello di intervento, accrescere la conoscenza dei fenomeni
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 2000 caratteri)	La Tenda è un'associazione di volontariato nata a Salerno nel 1981, promuove sviluppo sociale tramite una cultura di solidarietà e di autopromozione, ha sviluppato un approccio proattivo alla prevenzione che, non parte dalla situazione di disagio ma individua le migliori strategie per prevenirla, punta alla diffusione di condizioni di agio. Contemporaneamente, ha proposto e sviluppato negli anni un modello di rete, per la collaborazione tra Enti ed Istituzioni del settore pubblico (Comuni, Scuole, Tribunale, Università, ASL), organizzazioni del Terzo settore ed operatori economici. Il Centro adotta il modello per Aree in quanto più rispondente alle finalità e attività della sua

	<p>proposta di sviluppo sociale, in cui tutte contribuiscono, ciascuna con progetti, attività e servizi, alla crescita complessiva del Centro. ? Psicoeducativa, propone percorsi incentrati sulla persona, operando per la sua crescita continua, ponendo particolare attenzione alle relazioni che ha costruito e che realizza nell'ambito familiare e nella società. ? Territoriale, propone interventi sul disagio non manifesto; il Centro interviene in rete con servizi, metodologie e progetti per rispondere ai bisogni individuati sul territorio. ? Lavoro, come opportunità di crescita complessiva della persona e della comunità territoriale, percorso educativo globale, soprattutto se coniugato con i principi e la metodologia operativa della cooperazione. ? Servizi, garantisce il supporto amministrativo, di segreteria, di rapporti con la rete degli enti pubblici, privati e del privato-sociale. Le principali attività sono: • accoglienza residenziale • percorsi psico-educativi • interventi di sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole • progetti individualizzati di orientamento e/o inserimento socio-lavorativo • attività formative per persone a rischio di esclusione sociale • formazione civico linguistica per stranieri • seminari e convegni sui temi dell'immigrazione • iniziative, feste ed eventi</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership (Descrivere le precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership. max 1500 caratteri)</p>	<p>La Tenda collabora stabilmente con i partners della presente proposta progettuale; in particolare per quel che concerne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Cooperativa sociale Il Ponte la collaborazione riguarda i percorsi terapeutici e riabilitativi rivolti a persone in situazione di dipendenza - é tra i soci fondatori del CEARC (coordinamento degli enti accreditati della Regione Campania) per potenziare, monitorare - la Casa sulla Rocca si ispirano alla stessa proposta educativa (vedi Progetto Uomo) - il CERT hanno collaborato per la realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate ed a rischio di esclusione dal mercato del lavoro - le ASL si gestiscono i progetti terapeutici dei soggetti dipendenti inseriti nei percorsi riabilitativi

<i>Soggetto responsabile</i> <i>Associazione "La Tenda Centro di Solidarietà ONLUS"</i>	
F3 - Esperienza del soggetto responsabile. Descrivere fino a tre progetti simili a quello presentato che dimostrino l'esperienza del capofila nell'ambito d'intervento	
Titolo progetto 1	Comunità Terapeutico-Riabilitative per soggetti in stato di dipendenza patologica
Data di avvio	07/1991
Data di conclusione	08/2020
Localizzazione dell'intervento	Regione Campania
Descrizione sintetica del progetto	Gestione di 3 Comunità Terapeutico-Riabilitative (82 posti totali) per persone in stato di dipendenza patologica (e loro caregivers), anche in misura alternativa al carcere. I percorsi individualizzati (rivolti a tutti senza discriminazioni di età, genere, etc.) comprendono: assessment e orientamento; counseling individuale e di gruppo, accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo; follow-up.
Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti	Nei quasi 30 anni di attività, le Comunità hanno risposto all'emergenza sociale della dipendenza patologica, offrendo servizi terapeutico-riabilitativi residenziali e di accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo a circa 4000 persone. Le attività di ascolto, counseling, formazione/informazione hanno raggiunto circa 50.000 persone (italiane e straniere), tra cui tossicodipendenti, studenti, detenuti, famiglie, insegnanti, operatori sociali (pubblici e privati).
Ruolo assunto nel progetto	L'Associazione "La Tenda Centro di Solidarietà ONLUS" è Ente titolare delle Comunità e gestisce, in convenzione con le cooperative sociali che ha promosso nel corso degli anni, i servizi di accoglienza, quelli psico-educativi, formativi e terapeutici. Cura i rapporti con le AASSLL del territorio e con la Regione Campania
Altri soggetti partecipanti	L'Associazione "La Tenda Centro di Solidarietà ONLUS" gestisce i servizi, i progetti e gli interventi in convenzione con le cooperative sociali Il Ponte, Eolo, Aeropago, Agrolandia.
Costo totale del progetto	2250000000
Principali fonti di finanziamento	Regione Campania
Referente	Nicola Bari
Titolo progetto 2	Progetti di prevenzione, cura e riduzione del danno, reinserimento lavorativo
Data di avvio	01/1992
Data di conclusione	06/2015
Localizzazione dell'intervento	Regione Campania
Descrizione sintetica del progetto	Si tratta di 26 interventi finanziati a valere sul Fondo Lotta alla Droga istituito dal D.P.R. n. 309/90 e finalizzati alla sperimentazione di proposte/servizi innovativi nell'ambito della prevenzione, della cura e riduzione del danno, del

	reinserimento sociale e lavorativo ed alla creazione/consolidamento del sistema regionale delle dipendenze.
Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti	Gli interventi sono stati progettati e realizzati per sperimentare nuove soluzioni e modalità operative per far fronte, nel corso degli anni, all'evoluzione del fenomeno dipendenze. È stato possibile attivare nuovi servizi (es. progetto doppia diagnosi), raggiungere nuovi utenti, favorire l'emersione di nuove tipologie di dipendenze (es. dipendenze comportamentali). Le attività hanno coinvolto tossicodipendenti, studenti, detenuti, famiglie, insegnanti, operatori sociali (pubblici e privati).
Ruolo assunto nel progetto	L'Associazione La Tenda Centro di Solidarietà ONLUS è stata soggetto proponente (a volte proponente unico, a volte come capofila della partnership) di tutti i progetti.
Altri soggetti partecipanti	Comuni, Ambiti territoriali, AASSLL, Organizzazioni del Terzo Settore,
Costo totale del progetto	2784000
Principali fonti di finanziamento	Dipartimento Politiche Antidroga - Regione Campania
Referente	Carlo Alfano
Titolo progetto 3	Progetto La cordata
Data di avvio	01/2013
Data di conclusione	06/2015
Localizzazione dell'intervento	Salerno e Roma
Descrizione sintetica del progetto	Progetto di reinserimento lavorativo integrato di persone in stato di dipendenze patologiche, attività di orientamento e formazione al lavoro, tirocini formativi retribuiti, inserimenti lavorativi in contesti produttivi protetti.
Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti	Il progetto ha fornito formazione teorica ed esperienziale, sostegno psico-educativo e motivazionale, reinserimento socio-lavorativo, personalizzato il progetto riabilitativo. Sono stati 154 i destinatari, dalle Comunità, dall'UEPE, dai SerD, inseriti in laboratori per orientamento e formazione al lavoro, 48 tirocini formativi retribuiti, 25 persone hanno trovato inserimento in attività lavorative professionali (aziende, cooperative o lavoro autonomo).
Ruolo assunto nel progetto	L'Associazione La Tenda Centro di Solidarietà ONLUS è stata soggetto proponente ed ha gestito il progetto in concertazione con enti pubblici e cooperative sociali del territorio, dando luogo ad una partnership definita Gruppo Territoriale di Reinserimento (GTR) coordinata dal soggetto proponente.
Altri soggetti partecipanti	cooperative sociali Il Ponte, Eolo, Aeropago, Agrolandia, Corus, Vita più. Comunità Emmanuel, Comune di Salerno, ASL Salerno - SerD. Casa Circondariale A. Caputo Salerno.
Costo totale del progetto	360000
Principali fonti di finanziamento	Bando RELI finanziato dal dipartimento Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Referente	Carlo Alfano
-----------	--------------

<i>Partner</i> <i>ASL Salerno</i>	
F5 - Scheda Ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari	
(*) Dettaglio dell'ente (Indicare l'eventuale struttura/sezione/ufficio/unità dell'ente operativamente coinvolto nelle attività di progetto (es. ASL Salerno - Dipartimento delle Dipendenze).)	L'ASL Salerno partecipa al progetto attraverso il Dipartimento delle Dipendenze.
(*) Descrizione dell'ente (Descrivere le caratteristiche principali dell'ente operativamente coinvolto nelle attività di progetto rispetto alla struttura, all'organizzazione interna, alle attività realizzate e ai servizi erogati. max 2000 caratteri)	<p>L'Azienda Sanitaria Locale "Salerno" si connota come Azienda con personalità giuridica pubblica contraddistinta da autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica e imprenditoriale. La sua struttura organizzativa, che si applica ai Distretti sanitari 60 - 72, prevede la Direzione strategica, il Collegio Sindacale, gli Ospedali, i Servizi Centrali ed i Dipartimenti.</p> <p>Quello delle Dipendenze è un Dipartimento Strutturale, che rappresenta l'organo aziendale di indirizzo, controllo e governo del sistema integrato di servizi pubblici e del privato sociale operanti nel campo delle dipendenze. Il Dipartimento pianifica, attua e coordina le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle persone con problemi di dipendenza da sostanze e/o comportamentali; - prevenzione e trattamento assistenza delle patologie correlate alle addiction; - assistenza sanitaria e psico-sociale ai detenuti tossicodipendenti, immigrati STP, senza dimora, ecc.; - collaborazione con Enti Istituzionali, mondo della scuola, rete dell'associazionismo educativo e solidale e gli Enti del Terzo Settore accreditati secondo le modalità previste dalla Legge 309/90 e s.m.i e le indicazioni previste dalla programmazione regionale nel settore (cfr. DCA n. 86/2016; DCA n. 99/2016). <p>Il Dipartimento delle Dipendenze si articola sul territorio con 4 Servizi Territoriali (SER.D).</p> <p>Con il DCA n. 86 del 08.08.2016 (avente ad oggetto "Piano di Azione Regionale di contrasto alle Dipendenze Patologiche), la Regione Campania ha inteso sostenere i servizi di Assistenza a cittadini con Disturbo da Gioco d'Azzardo. Nell'ambito dei finanziamenti previsti dal citato Piano di Azione Regionale di contrasto alle Dipendenze Patologiche, l'ASL Salerno è stata particolarmente impegnata nella partecipazione e nell'attivazione di ambulatori GAP, nonché nell'organizzazione di attività di prevenzione sul territorio salernitano.</p>
(*) Analisi dei bisogni dell'ente (Evidenziare eventuali segmenti di domanda insoddisfatta rispetto alle attività realizzate e ai servizi erogati)	Con riferimento alle finalità del presente bando, ossia promuovere la presa in carico e la cura delle dipendenze comportamentali, va sottolineato che, mentre è abbastanza sviluppata l'offerta di servizi in favore di persone con disturbo da gioco d'azzardo patologico, sono ancora pochi gli interventi

<p>sul territorio di intervento. Indicare, inoltre, eventuali bisogni interni all'ente in termini di professionalità coinvolte e competenze possedute. max. 1500 caratteri)</p>	<p>realizzati per contrastare le altre forme di dipendenza comportamentale (es. internet addiction, sex addiction, dipendenza affettiva, etc.).</p> <p>Va altresì rilevato che tale mancanza si registra su tutto il territorio regionale ed il presente progetto mostra interessanti potenzialità, perché, coinvolgendo altre AASSLL ed Enti accreditati per le dipendenze della Campania, consente, da un lato l'attivazione di nuovi servizi e, dall'altro, lo scambio e la diffusione delle buone prassi sperimentate.</p> <p>Va, infine, evidenziata (e ciò non soltanto con riferimento al presente Avviso) la necessità, per tutto il sistema dei servizi socio-sanitari, di consolidare e implementare costantemente - ed in maniera sempre più consistente e con modalità innovative -, la collaborazione pubblico-privato, in special modo con gli Enti del Terzo Settore.</p>
<p>(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto nel progetto dall'ente con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)</p>	<p>L'ASL Salerno è partner del progetto "Indipendentemente" in qualità di Ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari sul territorio salernitano. È membro del comitato consultivo di enti del terzo settore e dipartimenti delle AASSLL coinvolti nel progetto, che persegue gli obiettivi specifici di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> Raccolta ed elaborazione Dati. • <input type="checkbox"/> Creazione e sperimentazione di sistemi omogenei e condivisi di valutazione e qualità e dei modelli di intervento. • <input type="checkbox"/> Individuazione e diffusione delle best practices sperimentate. • <input type="checkbox"/> Sottoscrizione di protocolli di intesa tra enti pubblici e organizzazioni del terzo settore per la realizzazione di servizi volti a contrastare la diffusione delle nuove dipendenze. <p>Partecipa, in particolare attraverso il Dipartimento Dipendenze, alle azioni trasversali di formazione e agli eventi di comunicazione sul territorio di riferimento del progetto.</p> <p>Con riferimento alle azioni territoriali nella città e nella provincia di Salerno, l'ASL Salerno provvede al monitoraggio della presa in carico dei pazienti con dipendenza comportamentale e collabora con l'Associazione "La Tenda Centro di Solidarietà ONLUS" alla definizione dei Percorsi Diagnostici Terapeutico-Assistenziali (PDTA).</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership (Descrivere le precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership. max 1500 caratteri)</p>	<p>L'ASL Salerno collabora da circa 40 anni con il Soggetto Responsabile, ossia l'Associazione "La Tenda Centro di Solidarietà ONLUS", per attività di prevenzione di ogni forma di dipendenza, nonché per la presa in carico, cura e reinserimento socio-lavorativo di persone in stato di dipendenza patologica da alcol e/o sostanze psicotrope.</p> <p>Collabora inoltre, al livello regionale, con le altre AASSLL (segnatamente la ASL di Avellino e la ASL Napoli 1 Centro) che aderiscono al progetto, nell'ambito delle competenze istituzionali delle Aziende Sanitarie Locali.</p>
<p>(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)</p>	<p>Antonietta Grandinetti</p>

(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	a.grandinetti@aslsalerno.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	Tel.: 089695175 Mob.: 3332301585

<i>Partner</i>	
<i>Associazione di Volontariato "La Casa sulla Roccia - Centro di Solidarietà"</i>	
F4 - Scheda Partner	
<p>(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)</p>	<p>L'ODV sarà coinvolta nella presa in carico di persone con problemi di dipendenza. 1) AZIONE DI COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: parteciperà al comitato consultivo, grazie a e ci sarà un referente della segreteria tecnico-organizzativa. 2) AZIONI TRASVERSALI: 2.1) Campagna di Comunicazione Sociale e sensibilizzazione; 2.2) Attività seminariali per l'aggiornamento delle competenze degli operatori: il personale dell'ODV usufruirà dei percorsi formativi previsti. 3) AZIONI TERRITORIALI: 3.1) Azione di prevenzione, sensibilizzazione e aggancio – l'ODV individuerà figure professionali che si occuperanno di condurre gli incontri nei luoghi di aggregazione, curare lo Sportello di Ascolto e le attività laboratoriali e attività sportive. Si prevede la presenza di operatori terapeutici, che dovrà favorire l'aggancio/individuazione di potenziali utenti. 3.2) Azione di presa in carico e cura delle nuove dipendenze: saranno individuate figure con esperienza: psicologi impegnati nel trattamento dei gamblers e nel tutoraggio economico; esperti per il sostegno dei familiari degli utenti e consulenti legali.</p>
<p>(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)</p>	<p>Rafforzamento delle competenze nell'ambito delle nuove dipendenze con la partecipazione al comitato consultivo degli Enti ausiliari, delle AASSLL e degli enti partner per la sperimentazione di buone pratiche volte a contrastare la diffusione delle nuove dipendenze. Aggiornamento del personale impegnato nei percorsi di presa in carico e cura delle persone in stato di dipendenza comportamentale attraverso confronti periodici con le Asl, il C.E.A.R.C. e gli altri enti ausiliari.</p> <p>Consolidamento dell'ambulatorio e dell'intervento multimodale per contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo grazie all'équipe multidisciplinare costituita da psicologi e operatori terapeutici dell'ODV per accesso libero attraverso colloqui e percorsi di gruppo esperienziali e attività di sostegno psicoeducativo ai familiari dell'utenza. Avvio del nuovo servizio laboratoriale a favore dei giovanissimi quale forma di prevenzione alle dipendenze da telefonino, da video-games e Selfie Addiction e dello sportello di ascolto per agganciare le persone con queste problematiche e farle accedere all'ambulatorio.</p>
<p>Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)</p>	<p>Ente ausiliario della Campania, accreditato quale Comunità residenziale per cittadini in stato di dipendenza da sostanze psicotrope e alcool. Si ispira a Progetto Uomo, programma terapeutico con cui quotidianamente l'équipe supporta 50 utenti provenienti dall'intera regione. In rete con l'Asl di Avellino si rapporta costantemente con il Ser.D dell'Asl Av per individuare percorsi di sostegno educativo personalizzato da offrire all'utenza ed è in collaborazione fattiva per adottare una comune strategia operativa nel Settore delle Dipendenze nella provincia di Avellino. Nel 2015 con Fondo Regionale della Campania Contrasto Dipendenze Patologiche ha realizzato con il Ser.d il</p>

	"Programma interazioni per il Gioco d'Azzardo"- intervento per contrastare il gioco d'azzardo nella provincia di Avellino attraverso protocollo operativo, sensibilizzazione , formazione ECM ai medici, presa in carico del giocatore con trattamento multimodale. Fa parte del C.E.A.R.C. con cui definisce le politiche sociali e sanitarie nel settore di intervento. Per la prevenzione alle dipendenze ha collaborato con Ambito A02, A04 e PdZ SA8 e S/9.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Maria Faticato
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	progetti@lacasasullarocchia.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	0825.72420 3203285320

<i>Partner</i> <i>Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro</i>	
F5 - Scheda Ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari	
(*) Dettaglio dell'ente (Indicare l'eventuale struttura/sezione/ufficio/unità dell'ente operativamente coinvolto nelle attività di progetto (es. ASL Salerno - Dipartimento delle Dipendenze).)	ASL NAPOLI 1 CENTRO - DIPARTIMENTO DIPENDENZE
(*) Descrizione dell'ente (Descrivere le caratteristiche principali dell'ente operativamente coinvolto nelle attività di progetto rispetto alla struttura, all'organizzazione interna, alle attività realizzate e ai servizi erogati. max 2000 caratteri)	<p>Il territorio dell'A.S.L. Napoli 1 Centro si estende per circa 128 kmq e comprende l'intera città metropolitana di Napoli e l'isola di Capri, con i due Comuni di Capri e Anacapri. La popolazione residente (2015) è di 992.549 cittadini.</p> <p>L'A.S.L. promuove, mantiene e migliora lo stato di salute della popolazione, sia a livello individuale che collettivo, garantendo l'accesso a tutti i processi socio-sanitari compresi nei Livelli Essenziali di Assistenza. Il Dipartimento Dipendenze prende in carico persone con problemi di consumo di alcol e sostanze psicotrope e, dal 2012 si è occupato di DGA attivando tutte le risorse dipartimentali di servizio (Serd, Centri Diurni) per delineare e offrire percorsi specifici integrati e non specialistici.</p> <p>-<input type="checkbox"/> Sono stati istituiti due poli dipartimentali per l'accoglienza e la cura delle persone con problematiche legate al DGA e, attraverso un progetto regionale, degli sportelli sentinella sul territorio per intercettare la domanda di aiuto che non riesce ad arrivare ai servizi e per attivare le risorse del territorio..</p> <p>-<input type="checkbox"/> E' stato elaborato un modello di prevenzione centrato sul modello dell' empowerment e dello sviluppo delle competenze della comunità rivolto alle principali agenzie del territorio, parrocchie, associazioni del terzo settore, scuole superiori, sale gioco, per condividere contenuti e linguaggi attraverso un format con momenti informativi e laboratoriali, per sensibilizzare e informare sul gioco e gioco d'azzardo</p> <p>-<input type="checkbox"/> Sono stati attivati momenti di formazione che hanno riguardato: valutazione e inquadramento del fenomeno DGA, strategie di intervento e presa in carico dei giocatori problematici. Il rapporto tra nuove generazioni (millennials) e l'uso delle tecnologie e dei giochi digitali.</p> <p>-<input type="checkbox"/> E' stata effettuata una ricerca qualitativa finalizzata all'acquisizione delle abitudini culturali legate al gioco nel contesto cittadino e alla conoscenza delle carriere dei giocatori.</p>
(*) Analisi dei bisogni dell'ente (Evidenziare eventuali segmenti di domanda insoddisfatta rispetto alle attività realizzate e ai servizi erogati sul territorio di intervento. Indicare, inoltre, eventuali bisogni interni)	<p>Le azioni previste nella progettualità, caratterizzate da un approccio multidisciplinare e fortemente integrato, costituiranno un supporto per la tutela di situazioni di fragilità legate alle dipendenze comportamentali e al gioco d'azzardo.</p> <p>Esse, in aggiunta a quelle già poste in essere a livello Aziendale, potranno funzionare quali fattori facilitanti per l'orientamento e l'accompagnamento</p>

<p>all'ente in termini di professionalità coinvolte e competenze possedute. max. 1500 caratteri)</p>	<p>delle persone verso un'integrazione sociale che passa attraverso una funzione di autonomia legata all'acquisizione di competenze specifiche per l'inserimento nel mondo lavorativo. Nello specifico si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condividere un discorso sul gioco d'azzardo in un'ottica potenziamento delle risorse individuali, di gruppo e della comunità sociale attraverso i percorsi formativi rivolti agli operatori del terzo settore della Campania. - Completare l'offerta del Dipartimento Dipendenze sia nell'ambito della prevenzione che della cura, attraverso la possibilità di formazione e avviamento lavorativo rivolte sia alle persone uscite dal mondo del lavoro per problematiche connesse al gioco d'azzardo che non riescono a orientarsi, sia ai ragazzi che dopo il percorso scolastico hanno difficoltà a inserirsi nel mondo lavorativo e potrebbero intravedere nel gioco una possibilità di fare soldi.
<p>(* Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto nel progetto dall'ente con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)</p>	<p>Raccordo sinergico degli enti partner attraverso attività di coordinamento e di accompagnamento nella definizione e realizzazione delle diverse azioni previste dal progetto</p> <p>Formazione dei partner rispetto a linguaggi e metodologie coerenti con le esigenze del territorio</p> <p>Condivisione di strumenti e attività atte a promuovere l'empowerment personale, di gruppo e di comunità rispetto al tema del gioco inteso come momento ludico con una specifica funzione culturale e di apprendimento nella vita degli individui e delle comunità.</p> <p>Promozione di una metodologia di intervento più ampia che accanto alle funzioni di accoglienza, orientamento e presa in carico (proprie del Servizio Pubblico), preveda - per le persone che hanno un primo avvicinamento al gioco d'azzardo - l'accompagnamento verso esperienze concrete di formazione e inserimento lavorativo. Tali funzioni consentono di riconoscere abilità e competenze da attivare nell'ambito del contesto lavorativo.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership (Descrivere le precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership. max 1500 caratteri)</p>	<p>Vista la natura del C.E.R.T. Nuova Vita, ente accreditato in Campania come struttura pedagogico-riabilitativa per l'accoglienza di persone con problemi di dipendenza, esiste già consolidato un rapporto di collaborazione tra il Dipartimento Dipendenze della ASL NA 1 CENTRO e il C.E.R.T. per l'invio di utenti che necessitano di intraprendere percorsi di riabilitazione residenziali.</p>
<p>(* Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)</p>	<p>Dr.ssa LUIGIA CAPPUCCIO</p>
<p>(* E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)</p>	<p>CAPPUCCIOLUIGIA@GMAIL.COM</p>
<p>(* Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o</p>	<p>3382835376</p>

mobile della persona di contatto)	
-----------------------------------	--

<i>Partner</i> <i>c.e.r.t. Nuova Vita Onlus</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	L'ODV sarà coinvolta nella presa in carico di persone con problemi di dipendenza comportamentale. 1) AZIONE DI COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: parteciperà al comitato consultivo, ed avrà un referente nella segreteria tecnico-organizzativa. 2) AZIONI TRASVERSALI: 2.1) Campagna di Comunicazione Sociale e sensibilizzazione; 2.2) Attività seminariali per l'aggiornamento delle competenze degli operatori: il personale dell'ODV usufruirà dei percorsi formativi previsti. 3) AZIONI TERRITORIALI: 3.1) Azione di prevenzione, sensibilizzazione e aggancio – l'ODV individuerà figure professionali che si occuperanno di condurre gli incontri nei luoghi di aggregazione, curare lo Sportello di Ascolto e le attività laboratoriali e sportive. Si prevede la presenza di operatori terapeutici, che dovrà favorire l'aggancio/individuazione di potenziali utenti. 3.2) Azione di presa in carico e cura delle nuove dipendenze: saranno individuate figure con consolidata esperienza nel settore: psicologi impegnati nel trattamento dei gamblers e nel tutoraggio economico; esperti per il sostegno dei familiari degli utenti e consulenti legali.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Rafforzamento delle competenze nell'ambito delle nuove dipendenze, attraverso la partecipazione al comitato consultivo delle organizzazioni del terzo Settore (Enti Ausiliari) e degli Enti del Settore Pubblico (AASSLL, Ambiti Territoriali) per la sperimentazione di buone pratiche volte a prevenire e contrastare la diffusione delle nuove dipendenze. Aggiornamento del personale impegnato nei percorsi di presa in carico e cura delle persone in stato di dipendenza comportamentale attraverso confronti periodici con le AASSLL, il C.E.A.R.C. e gli altri Enti Ausiliari. Consolidamento delle attività ambulatoriali svolte sul territorio della AslNapoli3Sud di contrasto delle dipendenze da Internet, Cellulare ed in generale delle New Technologies Addiction e avviamento di un ambulatorio nella Città di Napoli, dove da tempo è attivo un consultorio familiare e un servizio laboratoriale dedicato ai giovani ed ai giovanissimi.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Ente ausiliario della Regione Campania, accreditato quale Comunità terapeutico-riabilitativa residenziale per persone con dipendenze patologiche da alcool e sostanze psicotrope. La struttura può accogliere fino a 24 persone. In sinergia con la AslNapoli3Sud, nel cui territorio insiste la struttura, vengono individuati i percorsi di sostegno educativo e terapeutico personalizzato da offrire all'utenza. Il C.E.R.T. Nuova Vita nel corso degli anni ha realizzati molti progetti sia in qualità di capofila che di partner. In particolare nel 2015 con il Fondo Regionale della Campania per il Contrasto delle Dipendenze Patologiche ha realizzato il Progetto "Liberi nella rete", indirizzato ad un target molto giovane per contrastare le new-addiction ed il gioco d'azzardo patologico. È ente fondatore del C.E.A.R.Campania Onlus con cui definisce le politiche sociali e sanitarie nel settore di intervento.

(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Pasquale Carotenuto
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	certnuovavita@virgilio.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3333275607

<i>Partner</i> <i>cear campania onlus</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	L'Associazione sarà coinvolta nella attività di coordinamento e formazione. In particolare: 1) AZIONE DI COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: parteciperà al comitato consultivo, ed avrà un referente nella segreteria tecnico-organizzativa del progetto. 2) AZIONI TRASVERSALI: 2.1) Campagna di Comunicazione Sociale e sensibilizzazione; 2.2) Attività seminari per l'aggiornamento delle competenze degli operatori dei vari Enti partecipanti alle attività progettuali
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Rafforzamento delle competenze nell'ambito delle nuove dipendenze con l'organizzazione del comitato consultivo delle organizzazioni del terzo Settore (Enti Ausiliari) e degli Enti del Settore Pubblico (AASSLL, Ambiti Territoriali) per la sperimentazione di buone pratiche volte a contrastare la diffusione delle nuove dipendenze. Aggiornamento del personale impegnato nei percorsi di presa in carico e cura delle persone in stato di dipendenza comportamentale attraverso confronti periodici promossi dal C.E.A.R.C. con le AASSLL e gli altri enti ausiliari.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Rafforzamento delle competenze nell'ambito delle nuove dipendenze con l'organizzazione del comitato consultivo delle organizzazioni del terzo Settore (Enti Ausiliari) e degli Enti del Settore Pubblico (AASSLL, Ambiti Territoriali) per la sperimentazione di buone pratiche volte a contrastare la diffusione delle nuove dipendenze. Aggiornamento del personale impegnato nei percorsi di presa in carico e cura delle persone in stato di dipendenza comportamentale attraverso confronti periodici promossi dal C.E.A.R.C. con le AASSLL e gli altri enti ausiliari.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Daniele Scarallo
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	presidenza@cearc.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3313201909

<i>Partner</i> <i>Comune di Avellino</i>	
F5 - Scheda Ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari	
(*) Dettaglio dell'ente (Indicare l'eventuale struttura/sezione/ufficio/unità dell'ente operativamente coinvolto nelle attività di progetto (es. ASL Salerno - Dipartimento delle Dipendenze).)	Comune di Avellino – Settore Servizi Sociali
(*) Descrizione dell'ente (Descrivere le caratteristiche principali dell'ente operativamente coinvolto nelle attività di progetto rispetto alla struttura, all'organizzazione interna, alle attività realizzate e ai servizi erogati. max 2000 caratteri)	Il Comune di Avellino – Settore Servizi Sociali- è Capofila dell'Ambito Sociale A04, collabora con l'ASL di Avellino, con gli altri enti istituzionale del territorio e con gli Enti del Terzo Settore attivi sul territorio per promuovere il benessere socio-psicologico della popolazione. Il Servizio Sociale Professionale del Comune di Avellino è impegnato quotidianamente a costruire, gestire e monitorare, insieme alla persona interessata e/o alla sua famiglia, progetti di sostegno individuali e/o di gruppo in area sociale, educativa e/o assistenziale al fine di garantire la tutela della qualità di vita delle fasce più deboli della popolazione, con importanti disagi socio-economici, familiari, legati all'età e psicologici.
(*) Analisi dei bisogni dell'ente (Evidenziare eventuali segmenti di domanda insoddisfatta rispetto alle attività realizzate e ai servizi erogati sul territorio di intervento. Indicare, inoltre, eventuali bisogni interni all'ente in termini di professionalità coinvolte e competenze possedute. max. 1500 caratteri)	Si evidenzia, nell'ultimo decennio, un considerevole aumento di attenzione nei confronti del gioco d'azzardo patologico e delle new addiction, dipendenze comportamentali senza sostanza, soprattutto tra le nuove generazioni. Il nostro contesto territoriale rispecchia perfettamente quanto si evidenzia a livello nazionale ed internazionale, ma al contempo gli strumenti a disposizione per la prevenzione e per il contrasto non risultano efficaci. Quanto descritto è dovuto sia ad una mancanza strutturale di personale del Servizio sociale Professionale adeguatamente formata su queste tematiche, sia alla mancanza di metodologie efficaci rispetto alla prevenzione e contrasto delle dipendenze comportamentali senza sostanza.
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto nel progetto dall'ente con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Nell'ambito del progetto presentato, il Comune di Avellino, in quanto Ente Pubblico, parteciperà alla rete territoriale che si andrà a formare, assumendo nello specifico i seguenti ruoli: <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> Azione di coordinamento: partecipazione dei referenti istituzionali alla costituzione di un Comitato Consultivo per la sottoscrizione di protocolli di intesa di servizi volti a contrastare la diffusione delle nuove dipendenze. • <input type="checkbox"/> Azioni trasversali: partecipazione alla Campagna di Comunicazione Sociale per promuovere i servizi erogati attraverso il progetto, e divulgare i risultati raggiunti e partecipazione dei referenti istituzionali agli eventi di comunicazione sociale (conferenze, attività sportive e culturali). • <input type="checkbox"/> Azioni territoriali di prevenzione e sensibilizzazione: aggancio, da parte dei Servizi Sociali Territoriali, di adolescenti e giovani con comportamenti a rischio di new addiction che partecipino ai laboratori ricreativi ed educativi (laboratorio di comunicazione sociale, laboratorio di

	cinematografia/fotografia, laboratorio sportivo), che si svolgeranno presso le sedi operative de La casa sulla Roccia e de La Demetra Soc. Coop. Sociale, cooperativa convenzionata con La casa sulla Roccia e partner del progetto.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership (Descrivere le precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership. max 1500 caratteri)	Il comune di Avellino ha collaborato con gli altri soggetti della partnership, in particolare quale ente capofila di una rete di associazioni e cooperative sociali del territorio, tra cui La Casa sulla Roccia, riguardo l' Accordo territoriale di genere "TEMPODONNACITTÀSCUOLA" - azioni a sostegno delle donne per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia- in cui ha offerto accoglienza pre e post scuola nido/scuola primaria, assistenza/cura infanzia bambini 30 mesi/5 anni, sostegno nucleo familiare e orari rosa per apertura esercizi commerciali. Sempre sulle stesse tematiche il Comune di Avellino è partner per progetto A.N.N.A (A Nessuno Neghiamo Aiuto), proposta progettuale in merito all'iniziativa A Braccia Aperte, bando di Fondazione con il Sud.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	dott. Gianluigi Marotta
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	gaetano.argenio@comune.avellino.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	0825200205

<i>Partner</i> <i>Comune di Mercogliano</i>	
F5 - Scheda Ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari	
(*) Dettaglio dell'ente (Indicare l'eventuale struttura/sezione/ufficio/unità dell'ente operativamente coinvolto nelle attività di progetto (es. ASL Salerno - Dipartimento delle Dipendenze).)	L'Ambito sarà coinvolto tramite il lavoro dell'Ufficio di Piano, che si occupa della programmazione, regolazione e committenza nell'ambito dei servizi sociali territoriali, e del Servizio Sociale professionale, e quindi degli operatori dei servizi sociali attivi su ogni territorio comunale. Le aree di intervento di cui si occupa l'Ambito sono: anziani, disabili, immigrazione, minori e famiglia, disagio e marginalità sociale, dipendenze. Relativamente agli interventi già offerti sul territorio, si fornisce l'elenco dei servizi realizzati a valere sulle diverse fonti di finanziamento del Fondo Unico di Ambito: Ufficio di Piano, Servizio sociale professionale, Segretariato sociale, ADI per persone anziane e per persone con disabilità, prestazioni sociosanitarie residenziali e semiresidenziali, contributi ex ONMI, assistenza domiciliare sociale per persone anziane e persone con disabilità, inserimento di minore in comunità alloggio, assistenza scolastica, tutoraggio educativo, servizi per l'affido e per l'adozione, contributi economici di contrasto alla povertà, trasporto sociale persone con disabilità, pronto intervento sociale.
(*) Descrizione dell'ente (Descrivere le caratteristiche principali dell'ente operativamente coinvolto nelle attività di progetto rispetto alla struttura, all'organizzazione interna, alle attività realizzate e ai servizi erogati. max 2000 caratteri)	L'Ambito Territoriale Sociale A02, rappresenta l'unico organismo per la gestione associata degli interventi e servizi sociali, sul coincidente Distretto Sociosanitario dell'ASL Avellino – Distretto di Monteforte Irpino, costituito, dal Comune di Mercogliano, in qualità di Capofila, e dai Comuni di Contrada, Forino, Monteforte Irpino, Ospedaletto d'Alpinolo, Sant'Angelo a Scala e Summonte. Fra i servizi offerti al territorio: Sportello Antiviolenza aperto alle donne dei comuni dell'A02; Assistenza domiciliare area Infanzia e adolescenza per sostegno alle famiglie con minori che presentano problematiche grazie a educatori specializzati con presa in carico temporanea del minore e del nucleo familiare; percorsi di educazione territoriale e multidisciplinare, scolastica ed extrascolastica, culturale e relazionale, rivolti all'intero nucleo familiare, anche attraverso attività laboratoriali, educative, teatrali, musicali e di produzione di video; Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), sostegno persone disabili, attivazione Misure di inclusione sociale – sostegno al reddito; presa in carico famiglie svantaggiate, Servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari.
(*) Analisi dei bisogni dell'ente (Evidenziare eventuali segmenti di domanda insoddisfatta rispetto alle attività realizzate e ai servizi erogati sul territorio di intervento. Indicare, inoltre, eventuali bisogni interni all'ente in termini di professionalità coinvolte e competenze possedute.	L'esperienza delle politiche sociali condivise con realtà territoriali similari e diverse, comporta più che riunirsi e prendere decisioni: si affrontano, infatti, le scelte per rispondere ai bisogni dei cittadini. Tuttavia la collaborazione e la disponibilità della popolazione è eccellente e contribuisce a realizzare il principio di cittadinanza attiva e informata. Il ruolo dell'associazionismo risulta fortemente radicato. L'infrastrutturazione per il tempo libero risente di elementi comuni ai territori rurali delle aree interne, in cui le occasioni di aggregazione sociale non sono accompagnate da una capillare presenza di

<p>max. 1500 caratteri)</p>	<p>luoghi di ritrovo. L'Ambito, seppur di ridotte dimensioni demografiche rispetto ad altri Ambiti, si caratterizza per una elevata concentrazione di situazioni di rischio, per cui la domanda potenziale è "pesante" per tutte le tre macro-aree del piano sociale regionale. La domanda dei servizi sociali insoddisfatta, a causa della cronicità delle scarse risorse finanziarie disponibili, consente di poter affermare che occorre programmare azioni mirate volte a prevenire il manifestarsi di fenomeni di disadattamento minorile ed esclusione sociale; promuovere la continua qualificazione delle competenze degli operatori socio-sanitari, per offrire interventi educativi ed attuare una proficua sensibilizzazione collettiva atta a prevenire e risolvere le diverse forme di disagio minorile, consentendo al contempo la formazione di una efficiente rete integrata.</p>
<p>(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto nel progetto dall'ente con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)</p>	<p>L'Ambito parteciperà alle seguenti azioni: AZIONE DI COORDINAMENTO: partecipazione dei referenti istituzionali alla costituzione di un Comitato Consultivo per la sottoscrizione di protocolli di intesa di servizi volti a contrastare la diffusione delle nuove dipendenze. AZIONI TRASVERSALI: partecipazione alla Campagna di Comunicazione Sociale per promuovere i servizi erogati attraverso il progetto, e divulgare i risultati raggiunti e partecipazione dei referenti istituzionali agli eventi di comunicazione sociale (conferenze, attività sportive e culturali). AZIONI TERRITORIALI- Azione di prevenzione e sensibilizzazione e aggancio attraverso la segnalazione da parte dei Servizi Sociali di adolescenti e giovani con comportamenti a rischio di new addictions che partecipino ai laboratori ricreativi ed educativi (laboratorio di comunicazione sociale, laboratorio di cinematografia/fotografia, laboratorio sportivo), che si svolgeranno presso le sedi operative de La Casa sulla Roccia e de La Demetra Soc. Coop. Sociale, cooperativa convenzionata con La Casa sulla Roccia e partner del progetto.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership (Descrivere le precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership. max 1500 caratteri)</p>	<p>Collabora costantemente con la Casa sulla Roccia e Demetra, sia in progettazioni legate alla prevenzione al disagio giovanile e alle dipendenze, sia in attività e servizi ordinarie, quali il CAV gestito dall'ODV e l'unica casa accreditata di Accoglienza per donne maltrattate della provincia della cooperativa. L'Associazione gestisce uno Sportello di ascolto c/o la sede del Centro Sociale "La Città a Spasso" di Mercogliano, a favore di famiglie, adolescenti, minori e giovani, al fine di prevenire e contrastare il disagio, promuovere azioni di comunità educante. Inoltre, grazie ai fondi della I II e III annualità del Piano Sociale Regionale 2013-2015 – area Dipendenze - Servizi di informazione e prevenzione dalle dipendenze", l'ODV ha realizzato interventi di prevenzione/sensibilizzazione sulle dipendenze e sul gioco d'azzardo. Ha partecipato come partner al progetto "Programma Interazioni per il Gioco d'Azzardo", al fine di sperimentare un servizio specialistico per l'inquadramento e la presa in carico di giocatori d'azzardo patologici e loro familiari, ospitando l'unità mobile nei comuni afferenti all'Ambito Territoriale</p>

	per offrire risposte personalizzate ad una serie di bisogni, proponendo un accompagnamento al sistema dei servizi offerti da La Casa sulla Roccia. Nel Progetto "DONNE DEL PARTENIO", finanziato con D.D.79 del 26/02/2013, ha collaborato con l'associazione, che ha offerto attività rivolte a mamme in condizioni di difficoltà economiche.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Dott. Flaviano Di Grezia
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	flaviano.digrezia@comunemercogliano.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	0825689841 – 3282330970

<i>Partner</i> <i>Cooperativa Sociale "Il Ponte"</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	La Cooperativa sociale "Il Ponte" partecipa al progetto "Indipendentemente" con riferimento alle seguenti tipologie di azione: - <input type="checkbox"/> Azione di Coordinamento. Nell'ambito di tale azione, la Cooperativa mette a disposizione del progetto tre risorse, una impegnata nel ruolo di Coordinatore Generale, un'altra in quello di Responsabile della rendicontazione finanziaria e un'altra ancora in quello di Responsabile del monitoraggio tecnico. - <input type="checkbox"/> Azioni territoriali. Il Ponte è particolarmente impegnata, sul territorio di Salerno e provincia, nella realizzazione delle attività finalizzate alla individuazione, presa in carico e cura di persone con problemi di dipendenza comportamentale. La Cooperativa è altresì attiva nella realizzazione di azioni volte alla prevenzione del fenomeno delle nuove dipendenze comportamentali e partecipa con proprio personale all'equipe multidisciplinare preposta all'elaborazione dei Progetti Educativi Individualizzati (PEI).
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	La Cooperativa Sociale "Il Ponte", fin dalla sua costituzione, opera in convenzione con il Soggetto Responsabile nell'ambito dei servizi per la presa in carico e cura di persone in stato di dipendenza patologica da sostanze. Il cambiamento del fenomeno della dipendenza registrato negli ultimi anni, ha già condotto la Cooperativa a maturare esperienze trattamentali anche in riferimento alle nuove dipendenze comportamentali. Il progetto <i>Indipendentemente</i> rappresenta, pertanto, l'occasione di "mettere a sistema" tali esperienze, dando vita a nuovi servizi, che accrescono in senso qualitativo e quantitativo l'offerta de Il Ponte. D'altra parte, il confronto con altri Enti e organizzazioni della Regione Campania, del settore pubblico e del terzo settore, anch'essi portatori di consolidate esperienze in materia di prevenzione e contrasto delle dipendenze, non può che arricchire (anche in questo caso, dal punto di vista qualitativo e quantitativo) il patrimonio di competenze della Cooperativa. In sintesi, i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà alla Cooperativa Sociale "Il Ponte" sono: -Ampliamento dell'offerta di servizi. -Migliore conoscenza del fenomeno delle dipendenze. -Rafforzamento delle competenze, attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche con i partner che operano su territori provinciali differenti, nonché mediante la partecipazione alle azioni di formazione previste dal progetto.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze	La Cooperativa Sociale "Il Ponte" è una ONLUS costituitasi nel 1995, il cui scopo è il perseguimento dell'interesse generale della comunità, volto alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Convenzionata dal 1999 con l'Associazione "La Tenda Centro di Solidarietà ONLUS", ne gestisce i percorsi educativi e riabilitativi rivolti a tossicodipendenti adulti e minori, di

<p>pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)</p>	<p>sexso maschile e femminile, anche in misura alternativa alla detenzione. Tra le esperienze pregresse più significative negli ambiti di intervento del presente bando si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La partecipazione in qualità di partner a n. 10 progetti finanziati dalla L. n. 309/90 (Fondo Nazionale Lotta alla Droga), finalizzati a prevenzione, recupero e reinserimento lavorativo. - La partecipazione in qualità di partner a n. 3 progetti, finanziati dalla Commissione Europea – DG Occupazione, finalizzati alla realizzazione di azioni di orientamento e formazione al lavoro, nonché di inserimento socio-lavorativo rivolte a tossicodipendenti ed ex-tossicodipendenti, minori drop-out. <p>Tra le altre attività della Cooperativa, si evidenzia la gestione di n. 4 Comunità Alloggio per minori e MSNA.</p>
<p>(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)</p>	<p>Vittoria Caffaro</p>
<p>(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)</p>	<p>ilponte@centrolatenda.it</p>
<p>(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)</p>	<p>089482481</p>

<i>Partner</i> DEMETRA Società Cooperativa sociale	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Demetra prenderà parte alle azioni progettuali, mettendo a disposizione soci lavoratori della cooperativa, come forma di cofinanziamento. Nello specifico: 1) AZIONE DI COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: parteciperà al comitato consultivo di enti del terzo settore e dipartimenti delle AASSLL e degli altri Enti coinvolti, grazie a un socio-lavoratore, il Presidente della Cooperativa, che prenderà parte agli incontri. Si prevede un rimborso spese viaggio. Un altro socio lavoratore si occuperà della raccolta dati per il monitoraggio progettuale. Si prevede l'acquisto di un pc e di materiale di cancelleria. 2) AZIONI TRASVERSALI: 2.1) Campagna di Comunicazione Sociale e sensibilizzazione - soci lavoratori parteciperanno come relatori alle conferenze dei tre eventi di comunicazione organizzati. 2.2) Attività seminariali per l'aggiornamento delle competenze degli operatori – soci lavoratori, saranno docenti dei percorsi formativi previsti. 3) AZIONI TERRITORIALI: 3.2) Azione di presa in carico e cura delle nuove dipendenze – Demetra metterà a disposizione personale qualificato nei percorsi di presa in carico.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	L'intervento permetterà di rafforzare le competenze nell'ambito delle nuove dipendenze, grazie alla partecipazione al comitato consultivo degli Enti ausiliari e degli enti partner per la sperimentazione di buone pratiche volte a contrastare la diffusione delle nuove dipendenze. Inoltre il personale impegnato nei percorsi di presa in carico e cura delle persone in stato di dipendenza comportamentale, potrà usufruire di un percorso di aggiornamento, attraverso confronti periodici con le Asl, il C.E.A.R.C. e gli altri enti ausiliari. Verrà poi consolidato l'ambulatorio e l'intervento multimodale per contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo grazie all'equipe multidisciplinare costituita da psicologi e operatori terapeutici della cooperativa e dell'ODV partner, per accesso libero attraverso colloqui e percorsi di gruppo esperienziali e attività di sostegno psicoeducativo ai familiari dell'utenza.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Demetra, fin dalla sua nascita - a seguito della partecipazione dell'ODV La Casa sulla Rocca all'iniziativa comunitaria Equal II fase, con il progetto "Incubatori di Impresa sociale" Misura 2.2, il cui Ente proponente è stata la F.I.C.T., di cui l'ODV è associata-ha la finalità principale di sostenere persone svantaggiate nel proprio percorso di autonomia di vita. Coop. Soc. di tipo misto A e B, che gestisce servizi socio-sanitari, riabilitativi, di accoglienza, animazione e assistenza, quale cooperativa di tipo A e favorisce l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate anche tramite attività di agricoltura sociale, quale cooperativa di tipo B. In particolare gestisce sia i servizi terapeutici e riabilitativi a favore degli utenti de La Casa sulla Rocca, sia i servizi gestionali ed amministrativi, sulla base di una convenzione stipulata l'01/10/2006. Inoltre: -è iscritta al Registro Regionale delle Fattorie Sociali istituito dalla

	Regione Campania; -dal 2016 ha attivato la Casa di Accoglienza per donne maltrattate "Antonella Russo", accreditata c/o l'Ambito A02; -da marzo 2015 ha attivato il CENTRO PER LE FAMIGLIE, accreditato dal Comune di Avellino, capofila Ambito A04.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Maria Rosaria Famoso
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	progetti@demetrasociale.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	0825/72419 3345268148